



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DELIBERA N. 3

Seduta del 29 Dicembre 2020

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Adozione del progetto di variante al “Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC) - dell'ex AdB regionale Campania Sud ed interregionale del fiume Sele-UoM Sinistra Sele- Comune di Pollica (SA), località Pioppi.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino Distrettuali;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che “Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime;

DATO ATTO che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (di seguito *PAI*) predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTO, in particolare, il “Piano Stralcio di erosione costiera (*PSEC*)” dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania- interregionale del fiume Sele -UoM Sx Sele - adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 52 del 21 dicembre 2006 (cfr. B.U.R.C. n.9 del 3 marzo 2008) ed approvato dal Consiglio Regionale attestato n. 173/2 del 02/02/2011 di approvazione della D.G.R.C. n. 2327 del 2007;

VISTO l'art. 35 delle *Norme di Attuazione e prescrizioni di Piano* del richiamato *PSEC* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la nota prot. n. 10015 del 11/12/2017 con la quale il Comune di Pollica (SA) ha richiesto la ripermetrazione di aree a pericolosità e rischio di erosione costiera relative ad aree ricadenti nel territorio comunale in località Pioppi a seguito degli interventi realizzati e del riscontro del monitoraggio attivato;

VISTA l'istruttoria tecnica effettuata dall'AdB sulla scorta degli elaborati di cui al punto precedente - così come integrati con successiva nota prot. n. 4041 del 08/05/2018- contenenti, tra l'altro, il confronto tra la vigente perimetrazione e la proposta di modifica *al PSEC* in termini di aree individuate a pericolosità e rischio di erosione costiera;

CONSIDERATO che:

- lo studio idraulico a supporto della proposta di ripermetrazione è stato redatto in conformità all'Allegato C-“*Indirizzi tecnici per la redazione degli Studi di compatibilità – costa alta. Indirizzi tecnici per la redazione degli Studi di compatibilità idraulico - marittima – costa bassa.*” delle *Norme di Attuazione e prescrizioni di Piano*;
- la proposta di ripermetrazione si qualifica come progetto di variante del vigente *PSEC* ai sensi dell'art. 35 delle medesime *Norme di Attuazione e prescrizioni di Piano* e, per l'effetto, quale progetto di variante al medesimo Piano ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il parere favorevole al “progetto di variante” espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 26 maggio 2020 con delibera n. 4;

VISTO il verbale della seduta del 29 dicembre 2020 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

Tutto ciò visto e considerato,



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) L'adozione del "Progetto di Variante al Piano Stralcio Erosione costiera (PSEC)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania - ed interregionale del fiume Sele -, UoM Sx Sele - relativo a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Pollica (SA) in località Pioppi.

Art. 2) Tutta la documentazione prodotta per il progetto di variante di cui all'art.1 è depositata presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale - viale Lincoln ex area Saint Gobain e consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione "Piani stralcio e Varianti".

Art. 3) L'avviso del presente atto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Roma, 29 Dicembre 2020

IL PRESIDENTE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roberto Morassut

IL SEGRETARIO GENERALE

Vera Corbelli



VERA CORBELLI
AUTORITA' DI
BACINO
DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO
MERICIONALE
Segretario
Generale
09.02.2021
16:32:37 UTC



Ministero dell'Interno - Dipartimento del Registro

DELIBERA

La presente deliberazione è stata adottata nel corso della

Art. 1) L'azione del progetto di legge di cui all'art. 1 della legge n. 10 del 15/03/2021, concernente l'istituzione di un nuovo bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, è stata approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Bacino distrettuali dell'Appennino meridionale, in data 15/03/2021, con il voto di 10 favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni.

Art. 2) Sulla base delle deliberazioni adottate dalla Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Bacino distrettuali dell'Appennino meridionale, in data 15/03/2021, è stato approvato il presente progetto di legge, con il voto di 10 favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni.

Art. 3) Il presente progetto di legge è stato approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Bacino distrettuali dell'Appennino meridionale, in data 15/03/2021, con il voto di 10 favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO

V. S. G. G. G.
V. S. G. G. G.